



**Il Popolo Della Libertà
MALNATE**

Malnate, 26 luglio 2012

COMUNICATO STAMPA

Durante il Consiglio Comunale di ieri, mercoledì 25 luglio 2012, gli esponenti della maggioranza accusavano i gruppi di minoranza (ed in particolar modo il PDL, essendo l'unico gruppo presente in Consiglio) per non aver prontamente smentito delle dichiarazioni apparse sulla stampa in merito ad un presunto coinvolgimento personale dell'Assessore Giuseppe Riggi sulla questione Green Village (AT3). Gli stessi esponenti di maggioranza, non contenti, **ci accusavano in maniera poco velata di porre in essere la politica del fango**, non meglio precisando in che modo e in quale occasione.

Preso atto di tutto questo e ritenendo surreale **essere accusati di non aver smentito qualcosa che non abbiamo mai detto**, vogliamo ricordare che **le uniche dichiarazioni rilasciate dal PDL in merito alla questione sono le seguenti:**

• In data 10 luglio 2012 il PDL, sul sito Malnate.org, dichiarava: <<[...] *ci rammarichiamo che il Sindaco, per amore di trasparenza (la stessa trasparenza che è punto programmatico del suo programma elettorale/amministrativo), non sia intervenuto in alcun modo per fare chiarezza sulla vicenda prima che questa degenerasse, né direttamente né chiedendo di convocare, ad esempio, l'apposita Commissione d'inchiesta (Commissione in cui l'amministrazione ha la maggioranza, come in tutte le altre commissioni). Riteniamo che sia nostro compito, giunti a questo punto, mettere in atto tutte le azioni possibili per definire i contorni di questa vicenda e fare giusta chiarezza.*

Solo una volta compiute le dovute verifiche del caso, si potrà dire SE le supposizioni fatte in questi giorni siano fondate e SE ci possano essere stati degli sbagli o dei favoritismi.>>

• In data 16 luglio 2012 il Capogruppo Mario Barel, in una video intervista rilasciata al sito Malnate.org, dichiarava: <<[...] *da sempre sappiamo, perchè abbiamo visto la convenzione dell'area del Green Village, che all'interno di quell'area non c'è alcuna proprietà che fa riferimento all'Assessore o ai suoi familiari. Quindi mi sento di schierarmi dalla parte dei familiari quando mostrano disappunto rispetto a quanto si è letto sulla stampa: non è vero, assolutamente non è vero. E dato che noi sappiamo le cose, non è frutto, per così dire, del nostro sacco. [...] Io e il mio gruppo intendiamo fare politica solo in un modo: chiarezza e trasparenza. Abbiamo detto che avremmo fatto una verifica, l'abbiamo fatta in tempi brevissimi, abbiamo i risultati che verranno trasmessi al Presidente del Consiglio, al Sindaco, ai Capigruppo. E' una verifica asettica, in cui si parla degli atti. Poi io credo che sarà opportuno, proprio per mettere fine a questa parola, a questo momento, a questa caduta di stile, io direi che a questo punto sarebbe opportuno che si convocasse una commissione e si chiudesse definitivamente in modo chiaro e trasparente qualsiasi pettegolezzo sull'operato dell'amministrazione.>>*

• In data 25 luglio 2012, durante il Consiglio Comunale, veniva data lettura della sopraccitata verifica, trasmessa diversi giorni prima del seduta consiliare al Presidente del Consiglio, al Sindaco e ai Capigruppo.

Sarebbe quindi opportuno che, prima di lanciare un certo tipo di accuse, i rappresentanti della maggioranza si informassero sulle dichiarazioni rilasciate dal PDL agli organi di informazione. Risulta evidente come la politica del fango, che nostro malgrado siamo accusati di perpetrare, non appartenga alla nostra formazione culturale, morale e politica.

E' chiaro a tutti che in questo caso **la politica del fango sia stata messa in atto dalla maggioranza e subita dal PDL** e non viceversa.

E' altrettanto lampante come il PDL si sia adoperato per fare chiarezza sulla situazione, mettendo fine al pettegolezzo e alla chiacchiera da bar.

Il portavoce Luca Rimoldi